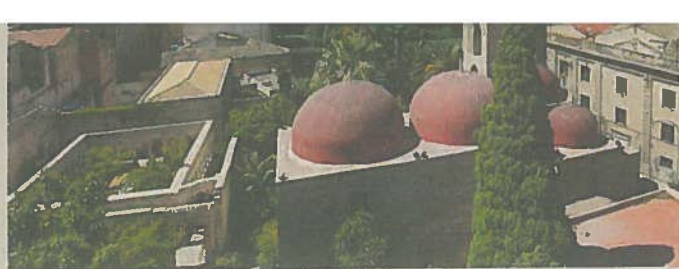


Michele e Sant'Annunziata, con l'organizzatore Cavial, organizzano dal 5 all'8 dicembre una gita in Sicilia, con visita alle città di Palermo (fontana), Ragusa, Noto, Siracusa, Taormina con volo Milano/Palermo e ritorno da Taormina Mare, giro dell'isola in pullman gran turismo e adesioni contattando Nello al 347 800000 e di San Michele allo 0131 361596.



Alessandria Sobborghi

Fraschetta, lo stato di salute monitorato giorno per giorno

10 Dati su mortalità associati con le indicazioni. Con continuità

ambiente di Frascetta, in provincia di Alessandria, la ribattezzata "Città delle Scurie". La novità è la novità epidemiologica: il corso da seguire dal 2016: di dati per avere una chiara idea della situazione. Per dare un'idea, tenendo conto delle emergenze di Frascetta, la fabbrica di Frascetta, il risultato di avere un'aria pulita e sana. E infatti, tra gli obiettivi del nuovo studio c'è quello di



Spinetta, inquinamento ambientale da mettere in relazione a patologie e decessi

suddividere venti anni in periodi di cinque, come anche di considerare la popolazione della Frascetta oggetto di indagine, che ammonta a circa 16.000 abitanti, a seconda della residenza in questo o quel sobborgo,

dove c'è questa o quella attività industriale e/o comunque fonte di possibile inquinamento ambientale e che quindi può ripercuotersi sulla salute di chi vive in zona. L'iniziativa per il 2015 viene gestita a costo zero utiliz-

zando personale dei diversi settori di competenza di Comune, Asl e Arpa. Dal prossimo anno l'assessore Lombardi si impegna a trovare nelle pieghe del Bilancio una somma di almeno 20 mila euro per dare continuità a questa importante iniziativa. Saranno presi in esame, sia i ricoveri che i decessi, intendendosi per ricovero la data del primo, per una certa patologia. La letteratura scientifica su questo genere di informazioni, a livello regionale c'è ed è cospicua, individuando molto chiaramente delle mappe che potranno servire anche come termini di confronto per capire quanto succede a Spinetta. Una prima serie di dati dovrebbe essere disponibile a primavera 2016, considerando che la prima raccolta andrà avanti fino a febbraio, continuando poi nel tempo.

■ C.R.



Lavori lungo il Lovassina

LA STORIA

Rio Lovassina, ovvero: non si può stare tranquilli

Ieri mattina il Genio Civile ha detto sì al progetto di pulizia del rio Lovassina. Il canale che scorre da Novi ad Alessandria è uno dei rii più inquinati d'Italia. «Se non si possono cancellare trent'anni di veleni scaricati dalle aziende, bisogna almeno fare in modo che il rio non esondi più nei campi coltivati». Tre Comuni hanno raccolto lo sfogo degli abitanti della Frascetta. «Basta un temporale ed i terreni di Frugarolo e Litta Parodi sono già coperti d'acqua». Non va meglio a Bosco Marengo dove un anno fa l'alluvione ha colpito anche alcune aziende. I Comuni di Frugarolo, Bosco Marengo, Pozzolo Formigaro, che hanno già attivato singole opere di ricostruzione, ora si alleano per pulire il Lovassina, dal confine di Novi fino ai sobborghi di Alessandria.

Il capofila è Bosco Marengo. «La Regione in totale finanzia 100 mila euro, da oggi avvieremo la gara d'appalto e procederemo a tamburo battente per iniziare al più presto i lavori, che su tutto il tracciato dureranno circa un mese». La tabella di marcia è più rigida dei primi freddi. «Dobbiamo pulire e rafforzare i fossi entro l'autunno». L'opera rafforzerà le sponde e renderà il percorso dell'acqua più scorrevole. «Il progetto sarà completo se in futuro la collaborazione si estenderà al Comune di Alessandria. La manutenzione sarebbe più funzionale fin d'ora se invece di 100, disponessimo di 300.000 euro».

Bosco ha individuato, inoltre, un sito idoneo allo scolmatore. «Vedremo un impianto a monte della borgata San Quirico e della zona industriale, sempre a rischio di esondazione», aveva detto il sindaco Gazzaniga all'indomani delle piene che avevano colpito la viabilità in strada Donna e via Ghiare. I timori per il rio rafforzano le

ENTRO METÀ MESE

Polo chimico: incontro sul Piano di emergenza esterno

Entro metà ottobre un incontro per presentare i contenuti previsti nel Pee (Piano di emergenza esterno) relativo al Polo chimico di Spinetta Marengo, con riferimento agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, soggetti a quanto disposto dalla legge. Questo incontro rappresenta un momento importante di un articolato processo di defi-

nizione e aggiornamento dei contenuti del Piano di emergenza Esterno che, a norma di legge, per quanto concerne lo specifico ruolo dell'amministrazione comunale, necessita di essere portato a conoscenza della popolazione residente in area a rischio. Relativamente all'articolazione del contenuto del nuovo Piano, nella sua attuale

versione provvisoria prevede un Inquadramento territoriale, l'individuazione delle zone di pianificazione e degli scenari di incidenti, il modello organizzativo dell'intervento, le procedure operative oltre a una serie di importanti "Allegati". E si prevedono tre ordini di emergenza per la popolazione, il codice giallo, arancione e rosso. (C.R.)



AnimalsAsia

Until the cruelty ends

Oh! Luna, scendi e avvolgimi con la tua luce;

liberami e portami via con te.

Sono cieco, sordo;

non ho più denti e artigli;

di piaghe è cosparso il mio corpo, ed un catetere ho nell'addome;

anche
larga

erico For-
una inter-
ma della
ni, sull'e-
larga nei
problema
bborghi-
uni, colli-
dell'Ales-
e, ad e-
un'azione
arda l'in-
umenti di
so le aree
n sistema
i pari a
lini. Ci so-
le realtà a